



Gruppo Consiliare del
PARTITO DEMOCRATICO

Interrogazione sulla sbandierata capacità dell'Amministrazione comunale ad utilizzare i fondi europei

I sottoscritti consiglieri

PREMESSO CHE

L'Amministrazione ha presentato agli Organi di Informazione il Rapporto Rating Pubblico della capacità amministrativa e sostenibilità dei Comuni, redatto dalla *Fondazione Etica* sulla base del conto consuntivo 2019;

RICORDATO CHE

L'11 febbraio il Sindaco, commentando il Rapporto, ha dichiarato che "*Novara è dunque il Comune italiano più virtuoso nella capacità di spesa finalizzata alla crescita*". Alcuni commenti hanno addirittura sbandierato un presunto primato di Novara nella spesa dei fondi europei;

EVIDENZIATO CHE

Come si evince, invece, dall'estratto del Rapporto, pubblicato sul sito della *Fondazione Etica*, la Fondazione ha mappato la capacità amministrativa di Regioni e Comuni sulla base di indicatori distinti per sei macro-aree: economico-finanziaria, governance, gestione del personale, servizi, appalti, l'impatto ambientale. Tra gli undici indicatori della prima macro-area (economico-finanziaria) risulta la capacità di spesa, che esprime *la capacità del Comune di rispettare gli impegni di pagamento assunti e di spendere le somme stanziare*. Sul **solo criterio della capacità di spesa** Novara raggiunge un livello alto: 91,3%.

SOTTOLINEATO CHE

Nel quadro generale dei risultati della prima macro-area (gestione economico-finanziaria) che si compone di altri dieci criteri (oltre a quello della capacità di spesa, la sostenibilità del disavanzo, l'autonomia finanziaria, la pressione finanziaria pro-capite, la capacità di riscossione, la rigidità della spesa, l'utilizzo anticipazioni di tesoreria, le anticipazioni di tesoreria non rimborsate, la spesa in conto capitale, il debito pro-capite, i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati), la nostra città si colloca al 20esimo posto, dopo Cuneo, Matera, L'Aquila, Sondrio, Reggio Emilia, Arezzo, Gorizia, Mantova, Bergamo, Lecco, Piacenza, Modena, Udine, Pesaro, Ravenna, Belluno, Lodi, Sassari, Ascoli Piceno

interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. La posizione del Comune di Novara- nel citato Rapporto della *Fondazione Etica*- sugli altri dieci indicatori della macro-area economico-finanziaria e precisamente: la sostenibilità del disavanzo, l'autonomia finanziaria, la pressione finanziaria pro-capite, la capacità di riscossione, la rigidità della spesa, l'utilizzo anticipazioni di tesoreria, le anticipazioni di tesoreria non rimborsate, la spesa in conto capitale, il debito pro-capite, i debiti fuori

- bilancio riconosciuti e finanziati. Per ciascuna voce la rispettiva percentuale assegnata al Comune di Novara;
2. La posizione del Comune di Novara sui 109 capoluoghi di provincia nel Rating Pubblico reso noto del Rapporto, che tiene conto di tutte e sei le macro-aree: economico-finanziaria, governance, gestione del personale, servizi, appalti, l'impatto ambientale;
 3. L'ammontare complessivo dei finanziamenti europei ricevuti nel 2019 dal Comune di Novara;
 4. A quanti euro per abitante di Novara ammontano questi finanziamenti;
 5. Per quali progetti presentati dal Comune di Novara sono stati utilizzati;
 6. In quali anni sono stati presentati i progetti finanziati dall'Unione Europea ricevuti nel 2019;
 7. Quale sia il nesso tra la **capacità di spesa**, definita dalla Fondazione come *capacità di rispettare gli impegni di pagamento assunti e di spendere le somme stanziare*, e la presunta finalizzazione della stessa alla **crescita**, che nel Rapporto non traspare.

Nicola Fonzo, Rossano Pirovano, Milù Allegra, Andrea Ballarè, Sara Paladini, Annunziatino Zampogna

Novara, 18 febbraio 2021